

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

Doc. IV
n. 35

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

CARLO ROGNONI

per il reato di cui agli articoli 57, 595 del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47
(diffamazione col mezzo della stampa)

Trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia
(MARTELLI)

il 30 settembre 1992

Al Presidente del Senato della Repubblica

ROMA

Roma, 30 settembre 1992

Per il tramite del Procuratore Generale presso la Corte di Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto la predetta richiesta con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento.

Il Ministro
(F.to MARTELLI)

Al Presidente del Senato della Repubblica

ROMA

Genova, 24 agosto 1992

Letti gli atti del procedimento n. 3560/92/21 nei confronti di Rognoni Carlo, nato a Parma il 2 gennaio 1942 in ordine al reato che segue:

reato p. e p. dagli artt. 57 c.p., 595 c.p., 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, perchè, quale direttore del quotidiano «Il Secolo XIX» ometteva di esercitare sul contenuto dell'articolo intitolato «Aggredirono un ragazzo per derubarlo», pubblicato in data 25 gennaio 1992, il controllo necessario per impedire che, attraverso lo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stesso, venisse offesa la reputazione di Nicosia Ernesto, Piantandosi Aldo, Serra Benedetto. In particolare in tale articolo le tre persone offese venivano indicate quali sicuri responsabili di una rapina perpetrata ai danni di un giovane, rapina alla quale sono successivamente risultate estranee (sentenza del Tribunale di Savona dep. 27 aprile 1992);

in Genova, 25 gennaio 1992

rilevato che, come risulta dalla attestazione del Presidente dell'Ufficio elettorale regionale per la Liguria Rognoni Carlo è stato proclamato eletto Senatore per il collegio di Genova I;

visti gli artt. 343, 344 c.p.p.

FORMULA RICHIESTA

di autorizzazione a procedere nei confronti di Rognoni Carlo per il reato sopra indicato, esponendo come segue i fatti oggetto del procedimento.

ESPOSIZIONE DEI FATTI

In data 31 marzo 1992 Nicosia Ernesto, Piantandosi Aldo, Serra Benedetto presentavano querela nei confronti del giornale «Il Secolo XIX», nelle persone dell'autore dell'articolo «Aggredirono un ragazzo per derubarlo» e del direttore responsabile del quotidiano.

Nell'articolo in questione si riferiva che i tre avevano aggredito, minacciato e picchiato un giovane per rubargli una catenina d'oro e il portafoglio; che successivamente, identificati e denunciati dai Carabinieri, gli stessi erano stati rinviati a giudizio davanti ai giudici del Tribunale di Savona.

I querelanti affermavano che le accuse riferite nell'articolo erano del tutto prive di fondamento, e che i fatti erano stati riferiti in modo inesatto e distorto nell'articolo di cui sopra.

In particolare non veniva in esso precisato - come risulta invece dal rapporto di polizia - che i fatti (comunque diversi da come denunciati dalla presunta vittima) si erano svolti all'interno del locale gestito dai querelanti; che la presunta vittima era

probabilmente in stato di ebrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. In definitiva, nell'articolo veniva dato per certo che si fosse verificato il reato, e che i querelanti ne fossero gli autori, omettendo precisazioni significative.

Nel corso delle indagini preliminari veniva identificato quale autore dell'articolo Sangalli Roberto, e quale direttore del quotidiano all'epoca dei fatti Rognoni Carlo. Veniva inoltre acquisita copia della denuncia ai Carabinieri contro gli attuali querelanti da parte di Piperissa Mario. In essa il Piperissa riferiva di essere stato, a seguito di un alterco, buttato fuori dal locale gestito dai tre aggressori, e quindi percosso dagli stessi, e che in tale frangente gli venivano pure sottratti la catenina e il portafoglio. Veniva altresì acquisita copia della sentenza del Tribunale di Savona, depositata il 27 aprile 1992, relativa a tale episodio: secondo i giudici, la denunciata rapina non trovava sufficiente riscontro nelle risultanze del processo, non risultando provata nè l'aggressione nè la sottrazione della catenina e del portafoglio. Gli imputati venivano pertanto assolti «perchè il fatto non sussiste».

In data 24 agosto 1991 il P.M. formulava richiesta di rinvio a giudizio nei confronti dell'autore dell'articolo giornalistico, e disponeva la separazione del procedimento rispetto al direttore del quotidiano.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica
(F.to dott. Francesco Cozzi)